

**CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE ANSDIPP
SEDUTA DEL 20 NOVEMBRE 2014
Bologna, Forum Non Autosufficienza**

VERBALE

Il giorno giovedì 20 novembre 2014, alle ore 10.00 in seconda convocazione, previa convocazione del 4.11.2014, si sono riuniti presso la sala Asburgo dell'hotel Savoia Regency in via del Pilastro, 2 a Bologna, nell'ambito del Forum nazionale Non Autosufficienza, i membri del Consiglio Direttivo Nazionale, per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente e determinazioni conseguenti
- 2) Attività Tour Nazionale 2014/2015
- 3) Risultanza gruppo di lavoro: proposta suddivisione quote e tesseramento (di competenza del Consiglio Direttivo che stabilisce le quote sociali e le previsioni di spesa, approva i regolamenti interni dell'Associazione)
- 4) Risultanza gruppo di lavoro: proposta modifiche statutarie (in discussione ed approvazione all'Assemblea)
- 5) Iniziative associative Regionali
- 6) Varie ed eventuali

Presiede l'incontro il Presidente nazionale Sergio Sgubin, funge da segretario verbalizzante il Vice Presidente nazionale Franco Iurlaro.

Composizione del Consiglio Direttivo alla data del 20.11.2014 e presenze dei membri di diritto alla seduta:

	Nominativo		<i>Ruolo associativo</i>	Presente	<i>Assente</i>	<i>Note</i>
1	Sgubin	Sergio	Presidente nazionale	X		
2	Iurlaro	Franco	Vice Presidente nazionale e membro comitato esecutivo	X		
3	Bertoldi	Giovanni	Membro comitato esecutivo	X		
4	Calia	Tommaso	Membro comitato esecutivo	X		
5	Marinero	Michele	Membro comitato esecutivo	X		
6	Zanon	Renzo	Membro comitato esecutivo	X		
7	Napolitani	Giancarlo	Presidente Sezione Abruzzo		X	
8	Cresci	Luciano	Presidente Sezione Basilicata	X		
9	Iseppi	Stefano	Presidente Sezione Emilia Romagna		X	Giustificato per impegni professionali
10	Valgimigli	Annalisa	Membro indicata da Regione Emilia Rom.	X		
11	Weber	Elena	Presidente Sezione Friuli Venezia Giulia	X		

12	Garbella	Paola	Presidente Sezione Piemonte	X		
13	Cavallo	Francesco	Membro indicato da Regione Piemonte	X		
14	Panelli	Laura	Membro indicata da Regione Piemonte	X		
15	Bertani	Marco	Presidente Sezione Lombardia	X		
16	Mioni	Renata	Membro indicata da Regione Lombardia		X	Giustificato per impegni professionali
17	Castro	Nicola	Presidente Sezione Puglia	X		
18	Raitano	Filippo	Presidente Sezione Sicilia		X	Giustificato per impegni professionali
19	Di Palma	Carmine	Presidente Sezione Toscana		X	Giustificato per partecipazione workshop Forum NNA
20	Calastri	Fabrizio	Membro indicato da Regione Toscana		X	Giustificato per partecipazione workshop Forum NNA
21	Chini	Luigi	Presidente Sezione Trentino	X		
22	Dalla Pozza	Maddalena	Presidente Sezione Veneto		X	Giustificato per partecipazione altro evento (LIUC)
23	Furlanetto	Nilo	Membro indicato da Regione Veneto		X	
24	Militello	Barbara	Membro indicata da Regione Veneto		X	
25	Rossi	Paolo	Membro indicato da Regione Veneto		X	Giustificato per partecipazione altro evento (LIUC)
26	Maffeis	Marco	Referente Prov. Aut. Bolzano – A. Adige	X		
27	Tommasini	Nadia	Referente Regioni Lazio e Campania		X	Giustificato per impegni professionali
28	De Andreis	Laura	Referente Regione Liguria	X		
29	Casavecchia	Cristiano	Referente Regione Marche		X	
30	Piombaroli	Gianfranco	Referente Regione Umbria		X	Giustificato per impegni professionali
31	Pintus	Maria Assunta	Referente Regione Sardegna	X		
Totale dei presenti				18		

Invitati "ad hoc" del Presidente alla seduta del Consiglio Direttivo e presenti alla seduta senza diritto di voto:

Nominativo

nessuno

Ruolo associativo

Accertati i presenti, i lavori iniziano regolarmente alle ore 10.15 e si svolgono come segue. Si dà atto dell'assenza, per contemporanea partecipazione a workshop del Forum NNA, di Laura De Andreis, dalle 10 alle 11.50, e di Paola Garbella, dalle 11.10 alle 11.50. Si verifica se i convenuti abbiano ricevuto assieme all'Odg i documenti preparatori per il dibattito della giornata odierna, riscontrando che Laura Panelli, per un errore nell'indirizzo mail che sarà corretto dalla segreteria, non ha potuto averli. Il Presidente Sgubin comunica di non essere riuscito a consegnare prima il documento sulle quote associative ed il loro ritorno, in quanto soggetto a revisioni sino all'ultim'ora.

Preliminarmente il Presidente chiede ai convenuti, ed ottiene il consenso, lo spostamento del punto 3) all'Odg (*Risultanza gruppo di lavoro: proposta suddivisione quote e tesseramento*) all'ultimo punto, al fine di consentirne idonea discussione e voto con un tempo adeguato.

1) Relazione del Presidente e determinazioni conseguenti

Prende la parola il Presidente Sergio Sgubin ed illustra.

Cari Colleghi del Direttivo Nazionale, siamo riuniti nell'importante contesto del Forum di Bologna, dove ci presentiamo con due importanti appuntamenti, per rinnovare l'importanza culturale e professionale che contraddistingue l'Associazione, per promuovere attività, partecipazione, confronto e per essere attori attenti del cambiamento. La crisi esterna e qualche "incertezza" interna non hanno però favorito qualche "cassandra" che predicava e predicava addirittura la fine di ANSDIPP o giù di lì. Evidentemente la maggioranza di noi ha ri-preso coscienza della necessità di lavorare dentro e fuori l'Associazione, per il bene comune e per la passione intrinseca al nostro lavoro, per ciò che siamo e rappresentiamo nelle nostre realtà e nei nostri territori di riferimento.

Con i Colleghi dell'Esecutivo mi sono impegnato per declinare le linee programmatiche conosciute, riaffermate a Luglio al Direttivo di Folgaria, cercando di "cucire" una programmazione storica affiancata ad un altro sviluppo, più nuovo e innovativo. Ci stiamo impegnando per lanciare proposte e linee di progetto, nazionali e regionali assieme, con una naturale riaffermazione del ruolo Nazionale dell'Associazione, attenta alle specificità del variegato territorio. Oggi porteremo alcune proposte e informeremo circa le intenzioni a breve e medio termine, le quali saranno poi divulgate a tutti gli Associati.

Intanto abbiamo fatto partire il Tour Nazionale, sotto i buoni auspici e la certezza di avere un gruppo di Sponsor, alcuni nuovi, che ci sostiene e ci sosterrà non solo per un anno. E altri si stanno affacciando interessati a partecipare. Il che sta a dimostrare che abbiamo credibilità e il lavoro fatto in precedenza ha portato dei risultati, e non da poco. Da una parte sarebbe stato un delitto non proseguire nel solco delle buone cose fatte, dall'altra era evidente che occorressero delle spinte innovative di rilancio, per crescere, diversificare la base associativa, per essere più attrattivi nel variegato mondo del Terzo Settore.

La prima tappa del Tour si è svolta il 6/11 a Matera, in Basilicata, con la regia del Presidente Luciano Cresci, e ha visto la partecipazione di oltre cinquanta persone e la presenza delle istituzioni locali e regionali, il che sta a significare una presenza radicata di ANSDIPP nel territorio. In una splendida cornice, quella di Matera, designata capitale europea della Cultura per il 2019, un grande traguardo.

La seconda tappa si è svolta a Bitonto (Bari), in Puglia, con la regia del Presidente Nicola Castro, e ha visto una grande partecipazione (oltre 130 persone), segno di una evidente e significativa presenza e credibilità territoriale di ANSDIPP e delle persone che li la rappresentano.

Per entrambe le tappe ringrazio ancora i gli apprezzatissimi relatori interni (Franco Iurlaro, Luca Degani del CSTS) e i relatori esterni, in particolare Don Francesco Savino (Don Ciccio), che ha saputo dare un contributo etico molto elevato e vibrante. Esperienze sicuramente da coltivare, ripetere.

Occorre ora completare il calendario nelle altre regioni, anche se, devo dire, non tutte hanno ancora risposto alla "chiamata" del Nazionale, nonostante indicazioni reiterate. Ricordo che il Tour è molto importante e rappresenta una delle attività più significative, per ogni regione. Inoltre rappresenta la possibilità di incontro, di socializzazione, di conoscenza del territorio e di interscambio tra Associati, tra il Nazionale, il CSTS e le diverse realtà regionali.

Allego pertanto un prospetto, aggiornato, con alcune date /periodi già segnalati da diverse regioni e ipotesi inserite da me, anche per motivi organizzativi e di rispetto contrattuale con gli sponsor. L'incontro di oggi potrebbe essere anche utile al completamento o all'affinamento del calendario. Come dicevo e come è stato scritto è importante che ogni regione si faccia carico di individuare un argomento specifico, sentito dal territorio e che abbia un potere attrattivo, per garantire una adeguata presenza. Vi sono argomenti poi, come quello della Puglia, che potrebbero essere replicati anche in altri contesti. L'importante è attivarsi e calendarizzare l'evento, in modo che si possano organizzare i relatori interni ed esterni. Anche in questo caso si è detto che pare utile che vi siano alcune risorse interne ben capaci di fungere da relatori, assieme ai Colleghi del CSTS e/o ad esterni all'Associazione.

Fare la tappa del Tour non è solo una occasione ma rappresenta anche un "dovere" da parte delle regioni, tanto che, se non vi saranno sufficienti garanzie del numero delle tappe (da 10 a 12) dovremmo organizzarle direttamente dal Nazionale, soprattutto in quelle regioni dove la rappresentanza degli Associati è numerosa. Sarebbe un paradosso non farlo. Parallelamente cercheremo di aiutare le regioni in difficoltà dove da tempo non si fanno eventi.

Per quanto riguarda l'innovazione, la newsletter, il sito, Franco Iurlaro, al termine della relazione, potrà illustrare alcuni progetti in itinere. La prospettiva è quella relativa all'uso delle nuove tecnologie, all'utilizzo delle potenzialità che esse rappresentano, per migliorare la comunicazione, lo scambio di informazioni, per ridurre le spese e relazionarci con maggiore facilità all'esterno e all'interno.

Integrazione di Iurlaro: ... stiamo lavorando con una società promossa da uno dei nostri sponsor, con l'obiettivo di creare una piattaforma web al servizio delle associazioni dell'area welfare, quali Uneba, Anaste e molte altre. Il progetto prevede siti, funzionalità quali l'iscrizione automatizzata dei soci, forum tematici all'interno e trasversali alle associazioni, newsletter e molto altro, a costi ridotti od azzerati grazie agli sponsor. Una sorta di face book o linkedin dedicati e specializzati, dove trovare relazioni e risposte a ciò che si cerca. Avvio della sperimentazione nella primavera 2015 ...

Altro importante argomento è rappresentato dall'allargamento/diversificazione della base associativa. Il Collega Tommaso Calia, per delega in Esecutivo, tratterà, successivamente, alcune linee rispetto a questa necessaria azione. L'esigenza nasce dall'evoluzione stessa di ANSDIPP (Manager dei Servizi alla Persona), in presenza di strutture, servizi e "manager" non solo dell'area geriatrica, sia nel pubblico che nel privato.

Integrazione di Calia: ... allargamento verticale ed orizzontale, sulla base di una mappatura dei servizi alla persona nelle regioni e di una progettualità condivisa con i Presidenti regionali. Un incontro tra gennaio e febbraio per definire assieme il progetto ...

Rispetto allo scambio di buone prassi e alla necessità di favorire la qualità, il Collega Giovanni Bertoldi, per delega in Esecutivo, tratterà alcune proposte, anche pragmatiche, per favorire queste dinamiche, foriere di crescita e di visibilità per l'Associazione e per i professionisti che la rappresentano. In particolare si è condivisa la proposta di istituire un Osservatorio Nazionale delle RSA, gestito dall'Università (la LIUC di Castellanza, potrebbe essere la più indicata, per l'esperienza attiva, ma non nazionale, dell'osservatorio, gestito dal Prof. Antonio Sebastiano, membro del CSTS).

Integrazione di Bertoldi: ... valorizzazione delle pratiche significative e del benchmarking, a partire dalla presentazione di una buona prassi nell'occasione di ogni tappa del tour, monitoraggio ed osservatorio esteso a tutto il territorio nazionale ...

Altre esperienze e progetti sono in cantiere (o cantierabili), alcune pubblicazioni e collaborazioni. Ce ne parleranno Franco Iurlaro, Vice Presidente e Renzo Zanon, membro dell'Esecutivo nazionale, con delega di competenza. Oltre al tema importante della Formazione, che riveste un ruolo primario, sia Nazionale che regionale.

Integrazione di Zanon: ... una ricerca in corso a Padova con gli educatori – animatori, un gruppo di lavoro seguito dal sociologo Scortegagna ns. membro del CSTS, finalizzato alla realizzazione di un testo sull'argomento e sul racconto delle migliori esperienze nel campo ...

Integrazione di Iurlaro: ... in corso il progetto editoriale, con Maggioli, di un libro sulle buone prassi nei servizi alla persona, ad ampio raggio (dalla residenzialità alla domiciliarità, dal nord al sud, ecc.), con 21 adesioni già raccolte centrato sulla logica del risultato di benessere, la rilettura ed il commento a cura di esperti della Liuc e delle Università di Udine e Trento, con l'inserito del marchio Q&B, uscita a metà 2015 ...

Segnalo che è proseguito l'iter per il riconoscimento del Registro presso il Mise (la pratica è stata predisposta e inviata dalla Segreteria Operativa) e si attendono i relativi riscontri. Sta crescendo altresì di importanza il Colap e la nostra adesione, anche grazie all'impegno della Collega Annalisa Valgimigli, che poi ci potrà eventualmente relazionare nel merito. Si è svolto a Milano, il 1° Ottobre un importante incontro del Colap, con una sala gremita, segno dell'importanza della L. 4 e di quanto ne consegue e ne conseguirà, anche per l'Associazione. Rispetto all'aggiornamento del registro, sempre Annalisa ci informerà adeguatamente.

Integrazione di Valgimigli: ... conferma quanto esposto e del percorso che ancora andrà fatto fino al perfezionamento delle nostre attestazioni legate all'elenco Ansdipp, ai sensi della l. 4/2013. Ns. particolarità di manager con rapporto di lavoro dipendente, diverso dal mondo delle c.d. partite Iva ...

L'operatività della Sede Operativa (provvisoria) è fondamentale per l'organizzazione delle attività e degli eventi (Tour, corrispondenza Ede, Colap, rapporti con le Regioni, ecc... Già in coda al precedente mandato, l'ex Presidente Damiano Mantovani, aveva impostato una riduzione dei costi, adesso consolidata. Con una Segretaria, presente al mattino, part-time. Con oneri zero per il Commercialista, che prosegue nella collaborazione come in precedenza. Ho condiviso con l'Esecutivo di mantenerla nell'attuale sede (una ipotesi era quella del trasferimento vicino alla sede legale, in prov. di Varese o a Milano) nel Veneto, almeno per il 2015 (sempre indicandola come provvisoria). Poi vedremo l'evoluzione delle cose.

Rispetto allo Statuto e al Tesseramento, nonché alle quote Nazionale/regioni, rimando ai successivi punti, dove verranno illustrati i lavori delle due Commissioni ad hoc. E come promesso, entro dicembre, portiamo il lavoro svolto.

Il rapporto con EDE è stato consolidato. il Presidente Nazionale, coadiuvato dalla Collega Elena Weber, Presidente della sez. Friuli Venezia Giulia, hanno partecipato al General Board in Svizzera, contribuendo alla elezione del nuovo Presidente EDE e del nuovo tesoriere, l'Altoatesina Beatrix. Rispetto

alle potenzialità e alle sinergie ritengo vi siano i presupposti per avere dei benefici dall'adesione europea di ANSDIPP, sia in generale per l'Associazione che per gli Associati (buone prassi, cultura dei servizi in altri paesi, visibilità, maggiori informazioni sui fondi strutturali 2014/2020). Situazioni che vanno seguite e "coltivate".

Integrazione di Weber: ... prosegue il percorso per derivare dall'adesione Ede le utilità che ci aspettiamo e l'introduzione alle opportunità offerte dall'Unione Europea ...

Per la Convention si conferma l'ipotesi di Rimini (verranno inviate a tempo debito tutte le informazioni), unitamente alla Gara di Ristorazione (X edizione), come da specifico punto.

Intervengono nel dibattito:

Castro: ... *la linea espressa è assolutamente condivisibile, in particolare l'allargamento dei potenziali destinatari (fragilità, nuove povertà ...) con percorsi comuni agli altri interlocutori che normalmente s'incontrano nei piani di zona ...*

Sgubin: ... *la nostra esperienza come gestori deve orientarsi sempre di più ai centri servizi alla persona, all'apertura di nuove possibili reti ...*

Maffei: ... *un ottimo obiettivo da condividere come già più volte espresso, utilizzare le c.d. tessere di promozione e conoscenza dell'associazione, espandere sicuramente l'osservatorio, bene l'avvio del tour tematico, pronti anche noi (TAA) ad aprile ...*

Sgubin e Iurlaro: ... *abbiamo incontrato qui al forum nuove realtà interessate all'ansdipp, provenienti ad esempio dall'Abruzzo e dalla Liguria ...*

Pintus: ... *d'accordo sull'allargamento associativo, c'è però la necessità di cambiare il linguaggio che usiamo, più aziendale, ampliando l'area della conoscenza, da Ipab ad Asp ad altre realtà di dialogo con il privato, in un welfare che sta cambiando e non è più solo pubblico, anche se svolge un servizio pubblico ...*

Iurlaro: ... *soluzioni che possiamo trovare anche nella revisione dello Statuto e nelle opportunità d'incontro e scambio che saranno fornite dalla nuova piattaforma web ...*

Sgubin: ... *approccio proposto da Pintus assolutamente corretto, nel cambio dei linguaggi e nella valorizzazione della diversa attrattività del pubblico e del privato ...*

Cavallo: ... *chiede chi si occuperà dei contenuti e dell'amministrazione della nuova piattaforma web ...*

Marinero: ... *l'acronimo Ansdipp è forse vecchio e non esprime ciò che siamo, l'adesione al Colap ci crea qualche contraddizione tra la ns. professionalità e quella delle c.d. partite Iva ...*

Garbella: ... *l'allargamento associativo verticale ed orizzontale è già stato realizzato e sperimentato da tempo in Piemonte, tutti i cambiamenti proposti sono condivisibili, lo scenario Colap appare ancora confuso*

...

Cresci: ... *necessario progettare, specie al centro-sud, itinerari formativi di livello universitario, per il ruolo manageriale da coprire nei servizi alla persona ...*

Chini: ... *in Trentino abbiamo sperimentato positivamente il confronto con manager del privato, anche di area completamente diversa dalla nostra, per scoprire problematichità e territori comuni ...*

Bertani: ... *d'accordo con l'allargamento della base associativa, prima dell'incontro con Calia sarebbe opportuno che ogni Regione predisponesse una mappatura dei propri servizi, per definire uno scenario possibile dove operare ...*

Calia: ... *bisognerebbe partire da un elenco di "papabili" per le c.d. tessere promozionali "blù", anche attraverso "promoter" che possano veicolare le informazioni necessarie ad individuarli; concordare con i Presidenti regionali le modalità per i contatti; poter ricevere la mappatura entro gennaio cui far seguire un'incontro operativo a Bologna ...*

Bertoldi: ... *è necessario richiarire la nostra definizione di "manager" ...*

Cavallo: ... *il costo che si paga per associarsi deve necessariamente trasformarsi in servizi visibili ed utili, in un'associazione forte e rappresentativa a livello nazionale, con i giusti contatti politici per "contare" ...*

Valgimigli: ... ricordiamoci del “middle management” che già conosciamo, delle figure che escludiamo perché non riteniamo rientrino nei requisiti di managerialità, considerare anche le diverse realtà tra Regione e Regione, riflettere sulle caratteristiche che devono avere gli iscritti all’elenco manager Ansdipp ...

Castro: ... le linee programmatiche espresse nella relazione del Presidente confermano e rispecchiano anche quanto espresso da Cavallo ...

Iurlaro: ... ricorda il riconoscimento associativo e l’autorevolezza della Presidenza negli esempi della raccolta degli sponsor, degli inviti alla tavola rotonda del Forum, delle proposte agli interlocutori politici anche a livello di approfondimento tecnico, del valore della risorsa professionale di diversi associati ...

Marinero: ... cerchiamo di comprendere la nostra natura associativa, la nostra disponibilità e l’essere di fatto dei volontari, ciò che dobbiamo fare è rivedere il nostro sistema organizzativo ...

Il Presidente sottopone la relazione all’approvazione del Consiglio Direttivo, il quale si esprime a voto palese come segue:

n. votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Note
17	14	0	3	Astenuti: Garbella, Panelli, Cavallo Assente al momento: De Andreis

Il Consiglio **approva**.

2) Attività Tour Nazionale 2014/2015

Prende la parola il Presidente Sergio Sgubin ed illustra la situazione in essere, invitando tutti a “smussare gli angoli e tornare alla normalità associativa”, chiudendo al più presto la calendarizzazione degli eventi del tour, evento significativo per l’associazione, che ne consente la capillare diffusione e promozione su tutto il territorio nazionale. Invita soprattutto il Veneto ed il Piemonte a scegliere le proprie date per la tappa del tour.

Viene comunicato che il Piemonte programmerà l’evento nell’occasione del prossimo incontro regionale dei primi di dicembre e ne comunicherà gli esiti al Presidente nazionale. Il Presidente Sgubin chiamerà telefonicamente Maddalena Dalla Pozza per conoscere le decisioni del Veneto ed interpellare le Regioni mancanti.

Il Consiglio **prende atto**.

3) Extra: comunicazioni del Presidente sull’ultimo verbale assemblea regionale Veneto

Il Presidente Sergio Sgubin, nell’ambito della comunicazione sulle attività legate al tour nazionale, trattandosi indirettamente della Regione Veneto, coglie l’occasione per esprimere il proprio rammarico sui contenuti dell’ultimo verbale di quell’assemblea regionale, inviato indistintamente in copia ad una molteplicità di soci non solo veneti. Ritiene che quel verbale contenga diverse imprecisioni ed inesattezze che non consentano di comprendere l’andamento di taluni fatti ed in particolare mettano scorrettamente in cattiva luce la Presidenza nazionale e

premette che intende intervenire con una lettera contenente le dovute precisazioni e la richiesta di chiarimenti.

Intervengono nel dibattito:

Panelli: ... rammarica il fatto che Rossi e Dalla Pozza del Veneto non possano essere presenti – e conseguentemente rispondere alla problematicità sollevata e/o comunicare in relazione alle date del tour - perché il Consiglio direttivo è stato convocato in concomitanza con l'impegno, per loro, della Liuc. Altresì sottolinea che a differenza del passato la convocazione sia stata fatta al mattino durante i lavori del Forum, costringendo altri membri del direttivo a scegliere tra workshop e consiglio Ansdipp ...

Iurlaro: ... replica che queste difficoltà potevano essere segnalate preventivamente alla Presidenza per eventuali modifiche alla convocazione ...

Calia: ... il Presidente ha diritto di esprimersi nel merito su quanto letto e reso disponibile pubblicamente ...

Pintus: ... vedo nelle polemiche tra parte delle Regioni Piemonte e Veneto e la Presidenza nazionale qualcosa da superare assolutamente e al più presto. Sono stanca e credo altri lo siano come me, di questi discorsi e "partite fuori campionato", una parte ormai noiosa e non d'interesse generale. L'associazione deve ricompattarsi ed essere forte, aiutando ognuno di noi anche nei percorsi regionali ...

Weber: ... è chiaro che se ci arriva una notizia di questa portata, la leggiamo e la possiamo commentare, assenti o presenti gli interessati ...

Maffei: ... sono qui come volontario, la situazione venutasi a creare è assurda, nel mio caso sono più distante dalle persone cui ero più vicino, ad ogni buon conto è importante valutare commenti che possono risultare inopportuni per l'associazione ...

Iurlaro: ... presenta una mozione d'ordine sottolineando che l'argomento trattato non è all'Odg è che il caso del verbale rientra in quanto non chiarito dopo l'assemblea elettiva del maggio scorso che se a tutti gli effetti è legittima, ha però comportato delle problematiche politiche a carattere associativo che dovrebbero avere uno spazio – peraltro richiesto alle parti – di confronto e discussione ...

Garbella: ... replica che quello spazio deve essere assembleare, come da lei stessa ed altri richiesto ...

Iurlaro: ... replica a sua volta dicendo che il momento di confronto "politico" tra le parti interessate e quello istituzionale – assembleare possono coesistere nella stessa giornata, ma in momenti e spazi separati, al fine della loro coerenza ed efficacia ...

Il Consiglio **non entra nel merito e si passa al punto successivo all'Odg.**

4) Risultanza gruppo di lavoro: proposta modifiche statutarie (in discussione ed approvazione all'Assemblea)

Prende la parola il Vice Presidente Franco Iurlaro, il quale illustra la proposta elaborata in via unanime dal gruppo di lavoro (assieme ad Annalisa Valgimigli e Daniele Roccon) e contenuta nell'allegato a) "bozza modifica statutaria", formulata anche ai sensi di quanto previsto nell'allegato b) "prescrizioni Ministero per riconoscimento", entrambi parte integrante del presente Verbale. Tale proposta non viene discussa, ma sarà sottoposta alla valutazione, discussione ed approvazione della prossima assemblea straordinaria dei soci. La bozza tiene conto in primis delle prescrizioni ministeriali e della nuova denominazione "manager dei servizi alla persona" che attualizza il nuovo "essere Ansdipp". Sono presenti due alternative che prevedono, come richiesto da alcuni soci, la soluzione dell'elezione diretta del Presidente da parte dell'Assemblea, oppure il mantenimento dell'attuale modalità elettiva con correttivi che diano opportuno valore e riconoscimento al numero dei soci iscritti in ogni Regione. Va da se che le

bozze costituiscono una base strutturata per la discussione, ma, nella competenza e sovranità dell'assemblea, il testo potrà essere confermato, modificato o stralciato od ulteriormente integrato con idonei emendamenti.

Il Consiglio **prende atto e rinvia all'Assemblea straordinaria dei Soci.**

5) Iniziative associative Regionali

Punto non approfondito

6) Varie ed eventuali

Riguardo il progetto annuale della gara della ristorazione nelle residenze, prende la parola il Presidente Sergio Sgubin ed illustra quanto contenuto nell'allegato c) "gara tra cuochi centri servizi Ansdipp 2015", parte integrante del presente Verbale.

Il Presidente sottopone la proposta dell'avvio della gara e del mandato al gruppo di lavoro, al fine della realizzazione all'interno della Convention di maggio 2015 a Rimini, all'approvazione del Consiglio Direttivo, il quale si esprime a voto palese come segue:

n. votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Note
17	17	0	0	

Il Consiglio **approva all'unanimità.**

7) Risultanza gruppo di lavoro: proposta suddivisione quote e tesseramento (di competenza del Consiglio Direttivo che stabilisce le quote sociali e le previsioni di spesa, approva i regolamenti interni dell'Associazione)

Prende la parola il Presidente Sergio Sgubin il quale illustra la proposta elaborata in via unanime dal gruppo di lavoro (*assieme ad Marco Bertani e Michele Marinaro*).

Premessa

In ordine alla decisione del Direttivo del 19 Luglio a Folgaria, di costituzione del gruppo di lavoro in argomento, il Presidente Nazionale ha espressamente invitato la collega Dr.ssa Garbella (*che più di ogni altro aveva sempre evidenziato la problematica circa le quote regionali*) a far parte del gruppo di lavoro, volto a cercare una soluzione, sia per il pregresso (*come da precedente decisione di Assemblea e di Direttivo*) che per le regole future:

Estratto verbale Consiglio Direttivo Ansdipp 18.7.2014

- ❖ Il Presidente Sergio Sgubin,
 - viste le comunicazioni ricevute e relative ad una proposta di modifica statutaria e al tema della ripartizione delle quote sociali alle sezioni regionali;
 - richiamato quanto previsto dallo Statuto Ansdipp ed in particolare:
 - l'art. 6 "... L'Assemblea è convocata dal Presidente ... in seduta straordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e ne facciano richiesta scritta almeno un terzo dei componenti effettivi del Consiglio Direttivo ...";
 - l'art. 14 "... I soci dell'Associazione presenti nelle unità territoriali devono essere in regola con il versamento delle quote associative nazionali, mentre le stesse unità territoriali hanno autonomia organizzativa e patrimoniale (anche con quote

associative integrative di quella principale) e rispondono con i propri mezzi delle eventuali obbligazioni assunte ... Il Consiglio Direttivo stabilisce le modalità di erogazione di quote spettanti alle Sezioni Regionali ...”

- ritiene opportuno che l'assemblea dei soci, in seduta straordinaria con all'Odg le proposte di modifiche statutarie, sia convocata parallelamente all'Assemblea dei Soci ordinaria annuale nell'ambito della Convention 2015;
- ritiene opportuno che la convocazione stessa sia preceduta da un'attività di approfondimento ed istruttoria sulle tematiche richieste, a cura di due distinte commissioni con il compito di predisporre, a maggioranza dei componenti, una o più ipotesi da sottoporre preventivamente al Consiglio Direttivo per la loro definizione come formali proposte di modifica statutaria;
- nomina a Presidente della **commissione per le modifiche statutarie** il Vice Presidente Franco Iurlaro;
- comunica che la **commissione per la revisione delle modalità e quote del tesseramento, nonché della ripartizione delle quote sociali alle sezioni regionali e delle correlate modifiche statutarie, laddove necessarie**, sarà presieduta dallo stesso Presidente Ansdipp Sergio Sgubin.

...

Il Presidente Sergio Sgubin propone come membro della commissione tesseramento e quote il socio Paola Garbella del Piemonte chiede al Consiglio Direttivo la proposta di un terzo nominativo. Detta proposta dovrà pervenire entro dieci giorni dal ricevimento dell'estratto del presente verbale. Comunica che all'interno della commissione ci sarà modo di verificare e valutare anche il pregresso delle quote, così come deciso dal precedente Direttivo Nazionale di Rimini (vedasi anche punto successivo).

Entrambe le commissioni chiuderanno i loro lavori entro l'ultima convocazione utile del Consiglio Direttivo nel mese di dicembre 2014. L'organo (il Direttivo) delibererà sull'ammissibilità delle diverse proposte di modifiche statutarie per la successiva assemblea straordinaria dei soci. Per quanto riguarda la sola attribuzione delle quote sociali 2014 alle sezioni regionali, essendo la decisione di competenza del Consiglio Direttivo, in quella sede la relativa deliberazione consentirà di versare entro l'anno gli importi dovuti alle sezioni stesse. Per questo il Presidente, sentito il Tesoriere, calcolerà e stabilirà un fondo del bilancio 2014 a questo scopo, da non utilizzare prima della decisione nel merito del Consiglio Direttivo.

❖ Il Presidente Sergio Sgubin,

- vista la richiesta pervenuta dalla sezione regionale del Piemonte ed afferente il versamento di % di quote sociali nazionali riferite agli esercizi finanziari 2012 e 2013, in primis ricorda che l'assemblea dei soci Ansdipp di Rimini 2013 si era espressa in assoluto nella sospensione di dette ripartizioni e che quindi detto argomento dovrebbe essere ripreso per competenza nell'assemblea 2015, non avendo peraltro il nuovo Presidente competenze e responsabilità sulle passate gestioni. Altresì precisa che i conteggi proposti andrebbero rivisti perché la parte sulla quale calcolare la percentuale attribuita alla Regione è corrispondente alla quota base del nazionale, detratti gli oneri EDE e non l'integrazione della quota degli aderenti al Registro, in quanto la parte eccedente è espressamente dedicata alle spese di gestione del registro stesso e, inoltre, andrà definita una quota per l'utilizzo, a pieno, della Segreteria Nazionale, a supporto, per le specifiche competenze integrate, delle sezioni regionali e, infine, verrà istituito il Fondo di Solidarietà a favore di comprovati bisogni nelle regioni in difficoltà;
- ciò premesso, ritiene di accantonare in uno specifico fondo le quote 2012 e 2013 oggetto di contestazione, di modo che possano essere liberate e versate alla sezione regionale richiedente a seguito di positiva decisione nel merito da parte dell'assemblea dei soci.

L'invito, ripetuto anche con una specifica nota alla stessa Presidente della sez. Piemonte, è stato declinato. Specifico invito, è stato rivolto al Dr. Iseppi, Presidente della sez. Emilia Romagna, declinato anche quello (in questo caso non con motivazioni "rivendicative su quote pregresse" ma in quanto argomento non di interesse del Dr. Iseppi).

Una specifica nota, comunque, era stata inviata il data 23/7 a tutto il Direttivo Nazionale:

Ai membri del Consiglio Direttivo

Cari Colleghi,

vi ricordo che come deliberato ed esposto nell'allegato estratto di verbale, attendo le vostre proposte per il nominativo del terzo membro della commissione per la revisione delle modalità e quote del tesseramento, nonché della ripartizione delle quote sociali alle sezioni regionali e delle correlate modifiche statutarie, laddove necessarie.

Nell'attesa di vostro cortese riscontro entro 10 gg. dal ricevimento della presente, i più cordiali saluti.

Il Presidente Nazionale ANSDIPP

Dott. Sergio Sgubin

Gavirate, 23 luglio 2014

Allegato:

- Estratto verbale Consiglio Direttivo Ansdipp 18.7.2014

Nonostante inviti specifici e la nota, nessuno si è "fatto avanti". In particolare nessuno del "gruppo" dei firmatari di documenti indicanti anche questa necessità.

Il Presidente Nazionale, presidente anche del gruppo di lavoro, ha invitato i Colleghi Dr. Marco Bertani -(Pres. Sez. Lombardia) e Dr. Michele Marinaro (Esecutivo Nazionale/Tesoriere, tesseramento) a far parte del gruppo, al fine di ottemperare a quanto deciso dal Direttivo Nazionale, tenuto conto della necessità, di portare le riflessioni al Direttivo nazionale del 20/11, in occasione del Forum per la Non-autosufficienza che si terrà a Bologna.

Sono state ricevute alcune proposte dalla sez. Friuli Venezia Giulia, che sono state discusse all'interno del gruppo, unitamente ad altre riflessioni scritte a Luglio, assieme ad altre evidenze su diversi temi, dal Collega Dr. Franco Iurlaro, Vice-Presidente Nazionale.

Il gruppo si è riunito due volte e ci sono stati diversi scambi di mail e telefonate, al fine di predisporre un documento riassuntivo con l'esito e le relative proposte, da sottoporre al Direttivo Nazionale del 20/11. Proposte che evidentemente il Direttivo può accogliere, modificare, stravolgere, ecc....per competenza.

Si è tenuto altresì conto delle evidenze programmatiche in materia già esternate più volte dal Presidente Nazionale in materia, ovvero, in estrema sintesi:

".....la definizione di una proposta di ripartizione delle quote regionali, sulla base di una quota fissa e di una quota variabile, con la creazione di un "fondo di solidarietà" per le realtà regionali in difficoltà..."

Conclusioni del gruppo di lavoro

Si sintetizzano alcune differenti proposte per la definizione delle quote e della ripartizione nazionale/regioni.

Quote di adesione annuale all'associazione

- 1) Lasciare l'impianto attuale, con qualche correzione. Stabilire la quota annuale "unica" (uguale per iscrizione diretta o mediante Ente di appartenenza), con una ripartizione iniziale per le regioni del 20% fisso più un 10% variabile. Lasciando il restante al Nazionale (per spese generali, sede, segreteria, colap, EDE, tasse, ecc...), con la creazione di un Fondo Nazionale di solidarietà, variabile a seconda delle necessità. La quota fissa viene erogata a condizione che la sezione regionale (o il Referente di una o più regioni tramite il Fondo di solidarietà) porti avanti progetti (formativi, ecc..) e idem la variabile (a consuntivo). Qualora la regione non faccia attività o progetti, previa verifica delle motivazioni, verrà congelata dal Nazionale e destinata opportunamente. Quota ridotta per gli over 65enni (metà). Quota ridotta per il primo anno, con differenza tra primo e secondo semestre (sconto 50% ulteriore).
- 2) Calcolare una quota di iscrizione fissa pari a (da 120 a 150 €/anno), unica, tutta per il Nazionale (che deve coprire le spese della Sede, segreteria, Colap, Ede, Fondo solidarietà, ecc...). Lasciare alle Regioni la possibilità di far integrare con una quota, variabile, da 20 a 50 €/anno, con gestione autonoma e interna delle risorse (per specifici progetti, iniziative per gli associati, ecc..), fatto salvo l'informativa al Nazionale e la rendicontazione ogni anno a consuntivo sul bilancio regionale. In questo caso solo eccezionalmente potranno essere richieste ulteriori quote al Nazionale (su progetti/iniziativa regionali a rilievo nazionale ad esempio, valutate dall'Esecutivo Nazionale prioritariamente e fermo restando le disponibilità a bilancio). Quota ridotta per gli over 65enni (metà). Prevedere una quota inferiore per il primo anno di iscrizione.
- 3) Calcolare una quota di iscrizione variabile, divisa per "fasce" (es. 2 livelli) e tempistiche di iscrizione. All'atto della prima iscrizione la quota è determinata in € 100,00, se effettuata nel primo semestre, e di € 50,00 nel secondo semestre. Dal secondo anno quota intera, unica, pari ad € 150,00. Quota tutta per il Nazionale. Per le Regioni vale come per la proposta 2), con integrazione fino a 50 Euro.
- 4) Un mix delle 3 proposte precedenti.

Tenuto conto dell'imminente avvio della campagna tesseramento 2015, come già proposto e approvato dal Direttivo di Folgaria, verranno stampate 1000 (mille) tessere "blu", per i "simpatizzanti" di ANSDIPP, i quali potranno, per l'anno in corso (2015) trasformarla in effettiva nello stesso anno, con uno

sconto del 30%, ovvero l'anno successivo (2016) alle condizioni normali applicate (proposta generale interna a tutte le casistiche sopra evidenziate).

Proposta per quote "congelate" 2012/2013.

Tenuto conto delle precedenti decisioni di Assemblee e Direttivi (copia a disposizione), e vista la situazione di approvazione dei Bilanci dei 2 anni, vista la situazione finanziaria alla fine del 2013, si propone di mantenerle "introitate" nel bilancio nazionale. Si ritiene che la devoluzione di quote "a prescindere" a posteriori, in assenza di reali necessità di pagamenti o quant'altro (se ci fossero verranno opportunamente vagliate e distribuite) non avrebbe altro scopo che quello di avere una "riserva" a disposizione (in qualche caso vi sono realtà che hanno ancora degli "avanzi" precedenti).

Proposta ripartizione quote 2014.

Entro la fine dell'anno verranno ripartite le % di quote previste, a seguito di invio di rendiconti di attività e di progetti comportanti spese effettuate (o in itinere o già a breve previste), al fine di poterle rimborsare. Mentre per le sez. regionali non in queste situazioni verrà trattenuta la quota dal Nazionale, con l'impegno di aiutare le regioni in difficoltà ovvero a stimolare le attività nelle regioni poco attive. Anche in questo caso, per specifiche e comprovate necessità di potranno vagliare opportunamente le diverse situazioni che dovessero emergere.

Infine, nel 2015 sarà possibile ri-partire con le nuove regole, cercando di trovare quelle necessarie sinergie, in un contesto di rinnovato impegno comune.

Intervengono nel dibattito:

Panelli: ... *le quote proposte hanno ancora un valore importante, da ridurre; difficile da gestire la proposta che vede la sezione regionale chiedere direttamente e giustificare la quota integrativa ai propri soci; non accettabile il mantenimento del "congelamento" sulle annualità pregresse; i percorsi di "senso" vanno supportati ...*

Weber: ... *presenta una nuova proposta, a partire da quanto condiviso dalla sezione autonoma Friuli Venezia Giulia, che assume quanto esposto e definisce quanto segue ...*

→ proposta di Elena Weber, che mantiene il **principio generale della diminuzione del valore delle quote associative (-20%)**:

Quote di adesione annuale all'associazione

- Quota ordinaria 2015 **€ 120,00**
- Quota con l'adesione volontaria al registro/elenco manager Ansdipp **€ 150,00**

- Per il solo primo anno (*socio nuovo, non socio che rinnovi dopo un periodo di sospensione*) la quota è ridotta ad **€ 100,00**
Se nell'anno di prima iscrizione essa avviene nel secondo semestre
(*dal 1. Luglio*) la quota è ridotta ad **€ 70,00**

Tessere "BLU" promozionali

Come già approvato dal Direttivo di Folgaria, saranno stampate 1000 (mille) tessere "blu", per i "simpatizzanti" di ANSDIPP, i quali potranno, durante l'anno di validità della stessa, chiedere il passaggio a socio ordinario, con la quota ridotta ad **€ 70,00**

Per il primo anno non si prevede la quota con l'adesione al registro/elenco manager, in quanto il regolamento del suo funzionamento prevede un'anzianità biennale per l'accesso.

Quote "congelate" 2012/2013 ed anno corrente (2014)

- ❖ Per l'anno 2012, si può prevedere l'assegnazione delle quote spettanti alle sezioni autonome regionali, **su richiesta motivata delle stesse**, come già in precedenza determinato e presentato in prospetto all'assemblea, sulla base dei seguenti valori in Euro (*S.E.&O. da verificarsi dagli interessati con la Presidenza*) e fatto salva la base documentale evitando la creazione dei c.d. "tesoretti":

Basilicata	464;	Emilia Romagna	1.856;	Lombardia	928;	Piemonte	3.132;
Puglia	522;	Sicilia	522;	Toscana	2.088;	Trentino	522;
Veneto	4.466						

- ❖ Per l'anno 2013 e per l'anno 2014, si può prevedere l'assegnazione di una quota alle sezioni autonome regionali, **su richiesta motivata delle stesse**, pari al **10% del valore della quota** ordinaria di iscrizione (*euro 150*) – ridotta delle spese rispettivamente a consuntivo o previste per le adesioni alle federazioni Colap ed Ede - previa acquisizione dell'effettiva documentazione di spesa coerente per le attività previste a livello regionale (*ad es. convegni, formazione, ecc. per la parte non coperta da sponsor o quote di partecipazione*);

Correttivi

- ❖ Per l'anno 2013 e per l'anno 2014, per comprovate **esigenze superiori alla quota del 10 %** di cui al punto precedente, la sezione regionale può motivatamente richiedere l'assegnazione di una quota integrativa (*nel limite massimo di un'ulteriore 10% del valore della stessa quota netta ordinaria di iscrizione, euro 150, come sopra indicato*) con trasmissione della relativa documentazione di spesa; la richiesta verrà sottoposta al vaglio del Comitato Esecutivo, fatto salve le disponibilità di bilancio;

Ripartizione quote 2015

- ❖ Dall'anno 2015 si può prevedere l'assegnazione di una quota alle sezioni autonome regionali, **su richiesta motivata delle stesse**, pari al **20% del valore delle quote effettive** ordinarie di iscrizione (*euro 120 o euro 70 a seconda dei casi*) – ridotte delle spese previste per le adesioni alle federazioni Colap ed Ede - previa acquisizione dell'effettiva documentazione di spesa coerente per le attività previste a livello regionale (*ad es. convegni, formazione, ecc. per la parte non coperta da sponsor o quote di partecipazione*). Detta quota viene introitata con le iscrizioni dal livello nazionale e dallo stesso successivamente accreditata alle sezioni autonome regionali.
- ❖ Una percentuale pari, come sopra, al **10%**, del valore della quota effettive ordinarie di iscrizione (*euro 120 o euro 70 a seconda dei casi*) – ridotta delle spese previste per le adesioni alle federazioni Colap ed Ede, viene imputata al **fondo di solidarietà** che viene gestito dall'ufficio di Presidenza per le diverse realtà regionali o di macro area che ne avessero bisogno per il loro sviluppo, promozione, mantenimento.

Fermo restando tutto il resto statutariamente previsto.

Intervengono nel dibattito:

Marinaro: ... *la quota integrativa per l'iscrizione al registro/elenco manager assumerà una diversa e positiva valenza dopo il riconoscimento del MISE e la conclusione del percorso per le attestazioni di cui alla l. 4/2013*

...

Garbella: ... *non ho volutamente partecipato al gruppo di lavoro per non rischiare di incidere con le mie posizioni, per il resto ribadisco come le questioni non vadano trattate a posteriori, ma si debba sempre decidere in base a regole del gioco chiare e predefinite, pur essendo 120 Euro ancora forse troppi, preferisco la proposta mix negoziata Weber ...*

Cavallo: ... *avrei gradito tempi diversi, per poter valutare dovutamente, ricevendo il materiale prima del consiglio direttivo, le diverse proposte, mi è mancata la base di discussione per poterne parlare ...*

Sgubin: ... *per diversi motivi siamo partiti in ritardo, cercando di raccogliere l'umore ed il pensiero di tutti, valutando elementi di coerenza e quanto legato a decisioni precedenti, tra le quali quelle assembleari del 2013; abbiamo preso atto delle difficoltà vecchie e nuove nonché della necessità di far quadrare il bilancio; concordo con la proposta Weber, sottolineo l'importanza del fondo di solidarietà per le Regioni che ne abbiano necessità; è necessaria una decisione adesso, per coerenza con i percorsi in essere e quanto ci attende per il futuro ...*

Marinaro: ... *il percorso e le proposte sono coerenti con quanto deciso nel passato, dobbiamo decidere ora ...*

Il Presidente ed i membri del gruppo di lavoro condividono e ritengono che la proposta Weber assimili e sintetizzi quanto da loro previsto al punto 4), ovvero un mix tra le diverse ipotesi. Sono d'accordo ad andare al voto unicamente sulla proposta Weber.

Il Presidente sottopone la proposta Weber all'approvazione del Consiglio Direttivo, il quale si esprime a voto palese come segue:

Parte pregressa (2012-2013-2014)

n. votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Note
17	13	0	4	Astenuti: Garbella, Panelli, Cavallo, Maffeis Assente al momento: Pintus

Il Consiglio **approva**. Maffeis specifica di essersi astenuto non avendo competenze sul pregresso.

Parte riferita al nuovo tesseramento ed anno 2015

n. votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Note
17	14	0	3	Astenuti: Garbella, Panelli, Cavallo, Assente al momento: Pintus

Il Consiglio **approva**.

Alle 13.30, null'altro essendovi da discutere, la seduta è tolta.

Il Presidente
f.to dott. Sergio Sgubin

Il Vice Presidente quale Segretario verbalizzante
f.to dott. Franco Iurlaro